

Curriculum Vitae

Informazioni personali

Nome / Cognome **Raffaele CARDAMURO**
Indirizzo Via Papinio Statio nr.73, 80070 Bacoli (NA)
Telefono 3927746233
3383265944
E-mail r.cardamuro@alice.it
r.cardamuro@gmail.com

Cittadinanza Italiana

Data e luogo di nascita 17.03.1970 Bacoli (NA)

Stato civile Coniugato

Occupazione professionale **Imprenditore**

Esperienza professionale

dal 1990 ad oggi Titolare di attività commerciale:
storico Bar della stazione di Torregaveta in Bacoli (NA)

Esperienza politica

2010 Candidato al consiglio comunale di Bacoli (NA) con il *Popolo della Libertà*, 1° dei non eletti.

dal 2011 Mi impegno attivamente quale rappresentante per l'Area Flegrea dei comitati sorti in difesa del diritto alla casa di necessità conseguentemente alle ordinanze di demolizione emesse dall'Autorità Giudiziaria per i manufatti abusivi. Di lì a poco giungono notizie di comitati ed associazioni sorte in tutta la regione per il medesimo problema. Ci si accorge della identità delle problematiche sottese. I manufatti costituivano infatti tutti prima ed unica casa ed erano stati edificati in realtà sprovviste di piano regolatore o in presenza di strumenti pianificatori obsoleti. Tutte le abitazioni risultavano oggetto di domanda di sanatoria ex l.326/2003 resa inapplicabile da un deliberato dell'allora giunta Bassolino poi giudicato incostituzionale. Si decide pertanto di riunire le forze nel tentativo di costituire un coordinamento delle associazioni. L'elevatissimo numero di famiglie coinvolte costringeva a svolgere le prime riunioni all'interno di stadi opportunamente individuati laddove giudicati adeguati a raccogliere un consistente numero di interessati.

La mia persona, per la capacità di saper declinare la tensione nelle forme di una battaglia civile ma coraggiosa, volta a conseguire risultati di giustizia, viene dalle centinaia di migliaia di famiglie componenti le numerose associazioni provenienti da tutta la Regione, giudicata idonea a rappresentare la causa umana all'interno, incentivata a presiedere il costituendo coordinamento regionale delle associazioni, organo collegiale che assumerà funzioni direttive e di contenimento della tensione sociale.

La mia persona viene confermata dalla stima delle famiglie e sempre di più accreditata come capace di comunicare la delicatezza della vicenda con serenità di giudizio, coscienza autentica, scevra da ogni interesse di parte. In maniera unanime si riconosce l'assenza in me di ogni ambizione politica personale, apparendo piuttosto avvertita come necessaria l'assunzione di un ruolo politico per la funzione di rappresentanza che si lega a tale *munus publicum*.

Nel 2013 sono candidato alla Camera dei Deputati per il Popolo della Libertà nella lista Campania 1 in rappresentanza dei succitati Comitati sortendo noto consenso popolare.

Nel 2015 nominato responsabile del Dipartimento Emergenza Abitativa presso il Coordinamento Provinciale Forza Italia Napoli in virtù del forte impegno profuso nella battaglia espletata a difesa dell'abusivismo di necessità in Campania, per l'esperienza maturata sul campo.

Nello stesso anno (2015) vengo nominato subcommissario di Forza Italia nel Comune di Bacoli in virtù del forte radicamento territoriale e delle competenze politiche acquisite in relazione a tematiche tanto delicate quanto specifiche.

Nel 2017 sono rappresentante delegato dei comitati e delle associazioni campane in difesa del diritto alla casa all'Assemblea costituente del SINDACATO NAZIONALE AUTONOMO A TUTELA ABITATIVA (SNATA) tenutosi a Bagheria il 2.12.2017, primo tentativo di raggruppare le numerose associazioni tra la Campania, la Sicilia e il Basso Lazio per l'identità delle problematiche.

- Continua alla pagina 2 di 2 -

Tematica sociale prioritaria

Sono sposato con la donna della mia vita, un agente della Polizia di Stato. Sono padre di 3 figli, due diligenti studentesse ed un giovane uomo. Quest'ultimo appena diciottenne è risultato idoneo, con sua grande soddisfazione, al 2° Bando di Concorso Nazionale indetto dal Ministero della Difesa quale VFP1 nell'Esercito Italiano (Volontario in ferma prefissata di un anno).

La mia famiglia è cresciuta infatti con un alto senso di Giustizia e delle Istituzioni. Il mio curriculum è quello di un uomo che crede nei valori della democrazia, della libertà, ma soprattutto crede nella Giustizia come difesa della dignità degli ultimi.

Questo sentimento di autentica Giustizia si è fortificato in conseguenza del disastroso evento che ha colpito la mia famiglia a 5 giorni dal Natale nel 2011, quando con un ingente dispiegamento di uomini e di mezzi alle ore 2:00 della notte, ho visto demolire la mia unica abitazione edificata con gli stenti di una vita in una zona altamente urbanizzata su suolo di proprietà, abitata da 3 soggetti minorenni ed una affetta da grave disabilità psico-motoria.

In quella sede l'escalation di violenza messa in atto attraverso la *Task Force* ordinata dalla Procura Generale di Napoli, l'aggressione anche a diversi studenti liceali accorsi in difesa della famiglia, da parte delle Forze dell'ordine avevano suscitato l'attenzione dei media nazionali. La Presidenza della Repubblica fu avvisata. Si pensò pertanto di effettuare la demolizione attraverso un blitz notturno in violazione di diritti umani fondamentali e creando un irreparabile *vulnus* allo Stato di diritto.

I passaggi qui descritti sono riportati nella sentenza di archiviazione della denuncia di resistenza a Pubblico Ufficiale formulata a mio carico, che conclude infatti con l'archiviazione senza mancare di evidenziare le contraddizioni e le ambiguità che hanno caratterizzato l'agire di Procura Generale e Forze dell'ordine. Per ammissione dello stesso P.M. titolare del fascicolo d'accusa, vengo a conoscenza dei tentativi di pressione subiti dal magistrato che rappresentava la pubblica accusa costantemente contattato da soggetti verosimilmente riconducibili a magistrati e Forze dell'ordine intenzionati a conoscere dello stato del procedimento a mio carico.

La sentenza di archiviazione (che si allega a questo C.V.) per *l'insussistenza di condotte penalmente rilevanti* ripristinerà un minimo di giustizia.

Ma sono migliaia i nuclei familiari che vivono questo dramma. Il mio curriculum politico è attestato dal popolo. Io sono espressione della società civile. Io rappresento il popolo che mi ha scelto e mi sostiene. Sono un cittadino che vuole difendere i cittadini.

La casa è un bene primario. Ed è il presupposto per la tutela di ogni altro diritto.

Con mia grande sorpresa vengo contattato oggi anche dalla Sicilia, dove l'Autorità Giudiziaria sul modello campano ha iniziato ad agire con uguale spregiudicatezza senza una corretta valutazione della storia urbanistico-politica dei contesti ove un fenomeno di abusivismo di necessità è maturato e anche lì in aperta violazione del diritto comunitario e costituzionale.

La *Casa delle libertà* è da sempre idealmente e politicamente la mia casa. Forza Italia è questo. E' una battaglia di civiltà. E' una battaglia per la libertà e per la dignità.

In questo progetto politico il popolo ormai deluso ha bisogno di credere.

Attraverso di me vuole ritornare a credere. La mia candidatura è chiesta dal Popolo.

Curriculum Vitae CARDAMURO Raffaele

Impegnato dal 2011 in opere di sensibilizzazione del dramma delle demolizioni delle case di necessità in Campania, estesa negli ultimi mesi anche alla regione Sicilia, guadagnandosi, dopo estenuanti anni di onorevole battaglia, dopo aver pagato sulla propria pelle le conseguenze di questa immane

Firma | Raffaele Cardamuro

Bacoli, 17.01.2019